

D.G.



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

Decreto numero 358

IL RETTORE

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382;
Vista la Legge 9 maggio 1989, numero 168;
Visto lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale 13 giugno 2012, numero 781, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 3 luglio 2012, n. 153, e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la Legge 7 agosto 1990, numero 241 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 4 ottobre 2000 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale sono stati rideterminati e aggiornati i settori scientifico-disciplinari;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni;
Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e successive modifiche e integrazioni;
Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196;
Vista la Legge 15 aprile 2004, numero 106;
Vista la Legge 4 novembre 2005, numero 230 e successive modifiche e integrazioni;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, numero 252, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
Visto il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, ed in particolare l'articolo 42, che ha stabilito tra l'altro, l'abrogazione dell'obbligo di presentazione del certificato di idoneità fisica per la assunzione nel pubblico impiego previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 4) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che contiene "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento" e che disciplina la "Delega al Governo per incentivare la qualità e la efficienza del sistema universitario", pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 14 gennaio 2011, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 16 e 24;
Visto il Decreto Ministeriale del 4 agosto 2011, n. 344 numero 344, che individua e definisce i "Criteri per la disciplina, da parte degli atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso della abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";
Considerato che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 29 luglio 2011, n. 336, sono stati determinati i nuovi settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;
Visto il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 12 giugno 2012, n. 159, con il quale i predetti settori concorsuali sono stati ulteriormente rideterminati;
Visto il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 30 ottobre 2015, n. 855, con il quale i settori concorsuali sono stati ulteriormente rideterminati;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, numero 232, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
Visto il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 2 maggio 2011, numero 236 con il quale sono state individuate "Le tabelle di corrispondenza tra le posizioni

ll
 ll
 ll



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, numero 240" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 settembre 2011, n. 222, con il quale è stato emanato il "Regolamento che disciplina il conferimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per l'accesso al ruolo dei Professori Universitari, a norma dell'articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240", così come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2016, n. 95;

Visti i Decreti Direttoriali del 20 luglio 2012, n. 222 e del 28 gennaio 2013, n. 161, emanati dal Dipartimento per la Università, la Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca, Direzione Generale per la Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, con il quale è stata indetta la "Procedura per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda Fascia, tornata 2012 e tornata 2013";

Considerato che, successivamente, sul Sito Istituzionale del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, nella sezione dedicata alla Abilitazione Scientifica Nazionale, sono stati pubblicati gli atti relativi alle procedure per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale, tornata 2012 e tornata 2013, ed i relativi risultati;

Visto il Decreto Direttoriale del 29 luglio 2016, n. 1531, emanato dal Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, con il quale è stata disciplinata la "Procedura per la Formazione delle Commissioni Nazionali per il conferimento della Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda Fascia";

Visto il Decreto Direttoriale del 29 luglio 2016, n. 1532, emanato dal Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, con il quale è stata indetta la "Procedura per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda Fascia, anno 2016";

Considerato che, successivamente, sul Sito Istituzionale del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, nella sezione dedicata alla Abilitazione Scientifica Nazionale, sono stati pubblicati:

- le liste degli aspiranti commissari sorteggiabili, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del Decreto Direttoriale del 29 luglio 2016, n. 1531, suddivisi per "settori concorsuali";
- i provvedimenti di nomina delle commissioni esaminatrici dei singoli "settori concorsuali";
- gli atti relativi alle procedure per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale, ed i relativi risultati;

Visto il "Piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a tempo determinato", come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2014, e parzialmente rimodulato e aggiornato dal medesimo Organo di Governo nelle sedute del 21 aprile 2015, del 27 luglio 2015, del 29 dicembre 2015 del 12 settembre 2016, del 25 ottobre 2016, dell'8 maggio 2017, del 30 gennaio 2018 del 26 marzo 2018, del 13 giugno 2018 e del 18 luglio 2018;

Visto il DPCM del 28 dicembre 2018, che reca le nuove disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, è stato emanato il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018, il quale definisce "i criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2018";

Considerato che, in particolare all'Università degli Studi del Sannio, rientrando nella tipologia degli atenei di cui all'articolo 1, lettera b), del predetto DPCM, spetta il 50% delle cessazioni di personale dell'anno precedente + un delta, per un totale di **3,34 punti organico**;

Viste le assunzioni sino ad ora effettuate ed imputate a valere sui "punti organico 2018";

Considerato che, nelle more dell'emanazione del DM relativo all'assegnazione dei punti organico per l'anno 2019 (turn over 2018), in base al sopracitato DPCM del 28 dicembre 2018, relativo ai limiti per le spese del personale ed indebitamento, per il triennio 2018-2020, la capacità assunzionale minima di ciascun ateneo è pari al 50% del turn over;

Visto l'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 il quale prevede che:

- nell'ambito "... delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. La programmazione di cui all'articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione. Alla procedura è data pubblicità sul sito di ateneo ...";

Visto l'articolo 17 del "**Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**", il quale prevede che:

- nell'ambito "...delle risorse disponibili per la programmazione di fabbisogno di personale di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 27 marzo 2012, n. 49, è prevista, nel terzo anno di durata del contratto stipulato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b) del presente Regolamento, la valutazione del ricercatore a tempo determinato, nel caso in cui abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai fini della sua chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e) della medesima Legge...";
- in caso di "...esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla sua scadenza, è inquadrato nel ruolo dei professori associati...";

Visto l'articolo 15 del "**Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230**", il quale prevede che:

- nell'ambito delle "...risorse all'uopo destinate dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale, nel terzo anno di contratto e, di norma, **entro i centoventi giorni antecedenti la scadenza del suo termine di durata, il Consiglio di Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione di sottoporre a valutazione il titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della medesima Legge, ai fini della sua chiamata nei ruoli di professore di seconda fascia, sulla base degli standard qualitativi di cui agli articoli 3 e seguenti e all'esito della prova didattica di cui al combinato disposto dei commi 7, lettera c), 8, 9 e 10 dell'articolo 2 del presente Regolamento...";
- nel caso in "...cui il ricercatore a tempo determinato, entro il termine di scadenza fissato dal comma 1 del presente articolo, non abbia ancora acquisito l'abilitazione scientifica nazionale

Handwritten signatures and initials at the bottom left of the page.



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

ma la acquisisca successivamente e, comunque, entro la naturale scadenza del contratto di cui è titolare, la procedura di valutazione sarà avviata successivamente al conseguimento della medesima...";

- *nella proposta "...di cui al comma 1 del presente articolo, il Dipartimento designa anche i componenti della Commissione Esaminatrice, nominata dal Rettore con proprio Decreto...";*
- *la Commissione "...è composta da tre professori di ruolo di prima fascia ovvero appartenenti ad un ruolo equivalente in base alle tabelle di equiparazione predisposte dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca nel caso di componenti non provenienti da istituzioni universitarie italiane, inquadrati nel settore concorsuale relativo al posto da coprire o nel corrispondente macrosettore...";*
- *il Consiglio "...di Dipartimento designa direttamente due componenti della Commissione previa valutazione della loro elevata qualificazione scientifica mentre il terzo componente sarà sorteggiato dal Rettore nell'ambito di una rosa all'uopo compilata dal Consiglio di Dipartimento, nella quale devono essere rappresentati, fatta salva eventuale, motivata impossibilità, entrambi i generi, costituita da almeno tre aspiranti commissari in servizio presso altre istituzioni universitarie ed inseriti nelle "Liste degli Aspiranti Commissari Sorteggiabili" dei concorsi per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ovvero, pur non appartenendo alle predette "Liste", che siano in possesso dei requisiti necessari per poterne fare parte alla data di pubblicazione del bando di selezione...";*
- *la "...procedura di valutazione è pubblicata sul Sito Web di Ateneo e sul Sito Web del Dipartimento che ha richiesto la sua attivazione...";*
- *al termine "...della procedura di valutazione, se il candidato ha superato la stessa con esito positivo, il Dipartimento propone la sua chiamata al Consiglio di Amministrazione...";*
- *la proposta di "...chiamata è deliberata dal Consiglio di Dipartimento con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia...";*
- *la proposta di "...chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico...";*
- *la procedura "...deve essere conclusa prima della scadenza del termine di durata del contratto di cui il soggetto valutato è titolare, fatta salva l'ipotesi prevista dal comma 2 del presente articolo...";*

Vista la nota del 28 novembre 2017, n. 14282, con la quale il Ministero, a seguito delle numerose richieste di chiarimento da parte degli atenei in ordine ai requisiti di ammissibilità al procedimento di chiamata di cui all'art. 24, comma 5, della legge 240/2010, ed in particolare con riferimento al possesso del titolo di Abilitazione Scientifica Nazionale da parte del Ricercatore, ha richiamato attenzione sulla recente Sentenza del Consiglio di Stato n. 5344 del 20 novembre 2017 che stabilisce che **"...la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presuppone il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel Settore Concorsuale di afferenza del Ricercatore stesso..."**;

Vista la nota Rettorale del 14 gennaio 2019, numero 551, con la quale questa Amministrazione ha invitato il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi a proporre, eventualmente, nei termini previsti dalle disposizioni innanzi richiamate, al Consiglio di Amministrazione di sottoporre a valutazione, i titolari di contratti di ricercatori a tempo determinato che si trovano nel terzo anno di contratto, di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della medesima Legge, ai fini della loro chiamata nei ruoli di professore di seconda fascia;

Handwritten signatures and initials.



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

Vista la nota del 22 febbraio 2019, numero di protocollo 3438, con la quale il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi ha trasmesso la deliberazione assunta dal Consiglio del Dipartimento nella seduta del 19 febbraio 2019, relativa alla "Procedura di valutazione ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – proposta al Consiglio di Amministrazione di valutazione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), in servizio presso il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, Dott. Matteo ROSSI e proposta al Rettore di nomina della Commissione Esaminatrice";

Considerato che nella predetta seduta del 19 febbraio 2019, il Consiglio del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, ha:

- deliberato di proporre al Consiglio di Amministrazione di sottoporre a valutazione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), in servizio presso il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, Dott. Matteo ROSSI, che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il Settore Concorsuale **13/B4 "Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale"**, Settore Scientifico-Disciplinare **SECS-P/09 "Finanza Aziendale"**, che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della sua chiamata nei ruoli di professore di II fascia, sulla base degli standard qualitativi, di cui agli articoli 3 e seguenti del "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230" ed all'esito della prova didattica di cui al combinato disposto dei commi 7, lettera c), 8, 9 e 10 dell'articolo 2 del predetto Regolamento;
- stabilito le specifiche funzioni e le tipologie di impegno didattico e scientifico per l'indizione della procedura di valutazione;
- designato due componenti della Commissione di valutazione e proponendo la "rosa" di tre nominativi tra i quali il Rettore sorteggia il terzo Componente ai sensi di quanto previsto dal Regolamento di ateneo in materia;

Visto il Decreto Rettorale del 20 marzo 2019, n. 279, adottato per motivi di necessità ed urgenza, con il quale, tra l'altro:

- è stato autorizzato l'utilizzo dei "**punti organico ordinari**" residui dell'anno 2018 (cessazioni 2017) destinati all'assunzione di docenti e ricercatori nonché di quota parte del 50% di quelli dell'anno 2019 derivanti dalle cessazioni del personale docente e ricercatore dell'anno 2018 utilizzabili nelle more dell'emanazione del Decreto Ministeriale di attribuzione dei "punti organico" per l'anno 2019, **a valere sulle disponibilità riconosciute a ciascun dipartimento come individuate nelle premesse, salvo diversa indicazione da parte degli Organi di Governo da adottarsi nelle successive sedute in materia di programmazione del personale**, per la copertura di sei posti di professore di II fascia, subordinatamente all'eventuale esito positivo delle procedure di valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che richiede l'impegno complessivo di **1,20 "punti organico"** (0,20 punti organico per ciascuno), da attivarsi nei confronti dei sei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), in servizio presso l'ateneo di cui numero tre ricercatori presso **DEMM (0,60 P.O.)**, numero 2 ricercatori presso il **DST (0,40 P.O.)** e numero 1 ricercatore presso **ING (0,20 P.O.)** e che si trovano, allo stato, nel terzo anno di contratto a condizione che abbiano conseguito, o che conseguano, l'abilitazione scientifica nazionale nei tempi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari in materia e subordinatamente alla richiesta da parte del Consiglio del Dipartimento di appartenenza di ognuno, tra i quali figura il:
 - Dottore Matteo ROSSI, scadenza contratto ricercatore tipo b) 30 aprile 2019;



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

- è stata autorizzata l'attivazione della procedura di valutazione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), in servizio presso il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi di questo ateneo, Dottore **Matteo ROSSI**, che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della sua chiamata nei ruoli di professore di II fascia, così come proposta dal Consiglio del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi nella seduta del 19 febbraio 2019 nel rispetto nelle modalità previste e disciplinate dal "**Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230**", emanato con Decreto Rettorale del 17 luglio 2014, numero 716;
- in caso di esito positivo delle eventuali procedure di valutazione attivate ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, i "**punti organico**" impegnati ai sensi del presente Decreto, verranno utilizzati per l'inquadramento nel ruolo dei professori di seconda fascia dei predetti ricercatori esclusivamente alla scadenza del contratto, oppure in caso di mancato espletamento delle procedure o in caso di esito negativo delle stesse torneranno nella disponibilità dell'ateneo;

Vista la Legge del 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha previsto all'articolo 1, comma 399 che "per l'anno 2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ..., in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore al 15 novembre 2019. Per le Università la disposizione di cui al periodo precedente si applica con riferimento al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno. Sono fatti salvi gli inquadramenti al ruolo di professore associato ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che possono essere disposti nel corso dell'anno 2019 al termine del contratto come ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della stessa legge";

Vista la nota dell'11 gennaio 2019, n. 524, indirizzata alle Università, con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'attenzione le università alle nuove disposizioni introdotte dalla suddetta Legge di Bilancio in materia di assunzione di personale ha chiarito che "nel corso dell'anno 2019 sono posticipate al 1° dicembre esclusivamente le assunzioni a valere sui Punti Organico di competenza dell'anno 2019. Anche se a valere su Punti Organico 2019 possono comunque essere disposti in qualsiasi momento dell'anno i passaggi da ricercatore b) a Professore Associato ai sensi dell'articolo 24, comma 5, legge 240/2010" e che "possono inoltre essere disposte assunzioni in qualsiasi momento dell'anno 2019 a valere sui Punti Organico di competenza dell'anno 2018 o precedenti, ovvero a valere sulle risorse dei Dipartimenti di Eccellenza e dei Piano Straordinari con cui sono state, o saranno assegnate, specifiche facoltà assunzionali alle singole università";

Visto il Decreto Rettorale del 25 marzo 2019, n. 291, con il quale, è stata indetta, presso la Università degli Studi del Sannio la procedura di valutazione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, riservata ai ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in servizio presso la Università degli Studi del Sannio che hanno conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'accesso alla qualifica di Professore di Seconda per il Settore Concorsuale oggetto della procedura, per la copertura, mediante chiamata, di un posto di professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale **13/B4 "Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale"**, Settore Scientifico-Disciplinare **SECS-P/09 "Finanza Aziendale"**, per le esigenze del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi;

Considerato che il Decreto Rettorale del 25 marzo 2019, n. 291 è stato pubblicato nell'Albo On-Line di Ateneo nel Sito Web della Università degli Studi del Sannio;

Handwritten signatures and initials at the bottom left of the page.

Handwritten signature at the bottom right of the page.



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

Visto il Decreto Rettorale del 2 aprile 2019, numero 312, pubblicato nell'Albo On-Line di Ateneo e nel Sito Web della Università degli Studi del Sannio, con il quale è stata nominata la Commissione Giudicatrice dei candidati che partecipano alla predetta procedura di valutazione;

Considerato che la predetta Commissione Giudicatrice ha concluso i suoi lavori il 10 aprile 2019;

Considerato, altresì, che, con nota del 10 aprile 2019, la Commissione Giudicatrice ha trasmesso tutti gli atti relativi alla procedura di valutazione innanzi specificata;

Visto l'articolo 13 del "**Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230**", il quale prevede che il "...Rettore accerta, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti ...";

Esaminati i predetti atti,

DECRETA

Articolo 1 – E' accertata la regolarità formale degli atti della Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione indetta ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, riservata ai ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in servizio presso la Università degli Studi del Sannio che hanno conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'accesso alla qualifica di Professore di Seconda per il Settore Concorsuale oggetto della procedura, per la copertura, mediante chiamata, di un posto di professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale 13/B4 "**Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale**", Settore Scientifico-Disciplinare SECS-P/09 "**Finanza Aziendale**", per le esigenze del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi di questo Ateneo.

Articolo 2 – L'esito della valutazione è positivo e, pertanto, il Dottore Matteo ROSSI nato a Benevento il 16 giugno 1976, risulta idoneo a ricoprire il posto di professore di Seconda Fascia presso il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, per il Settore Concorsuale 13/B4 "Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale", Settore Scientifico-Disciplinare SECS-P/09 "Finanza Aziendale".

Articolo 3 – E' autorizzata la trasmissione del presente Decreto Rettorale al Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, al fine di consentire al Consiglio di Dipartimento di deliberare in merito alla proposta di chiamata del candidato indicato nel precedente articolo 2.

Articolo 4 – Il presente Decreto Rettorale sarà pubblicato all'Albo On-Line di Ateneo e nel Sito Web della Università degli Studi del Sannio.

Benevento, 12 APR. 2019



IL RETTORE
Professore Filippo de ROSSI)

Unità Organizzativa: Docenti e Ricercatori
Responsabile: Dott.ssa Iolanda Manicadori
Telefono: +39 0824 30.50.44 – iolanda.manicadori@unisannio.it
Istruttoria curata da: Dott.ssa Angela IEBBA
0824/30.50.61 – angela.iebba@unisannio.it
Posta elettronica certificata: amministrazione@cert.unisannio.it

Università degli Studi del Sannio
Ex Convento San Vittorino, Via Tenente Pellegrini - 82100 Benevento (Italy) - Fax: +39.0824.23648
Codice Fiscale - Partita IVA (VAT number): (IT) 01114010620
Banca Popolare di Bari s.c.p.a. - Filiale di Benevento
IBAN: IT83R054240429700000000466
BIC (Swift): BPPAIT3B

Handwritten signatures and initials.